



ATTO N. 539

MOZIONE

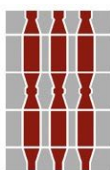
del Consigliere De Luca

“VIDEOSORVEGLIANZA INQUINAMENTO INDUSTRIALE: REPRESSIONE DEL FENOMENO DELLE EMISSIONI FUGGITIVE E PROGRESSIVA RIDUZIONE DI QUELLE NON CAPTATE”

Depositato alla Sezione Flussi Documentali

il 05/11/2020

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 06/11/2020



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle - Umbria

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3377 - Fax 075.576.3013
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: thomas.deluca@alumbria.it

Al Presidente del Consiglio regionale - SEDE

MOZIONE

ai sensi dell'art.93 del Regolamento dell'Assemblea Legislativa

VIDEOSORVEGLIANZA INQUINAMENTO INDUSTRIALE: REPRESSIONE DEL FENOMENO DELLE EMISSIONI FUGGITIVE E PROGRESSIVA RIDUZIONE DI QUELLE NON CAPTATE

PREMESSO

che, sono ormai numerosissime e continue le denunce di casi di nubi, fumi e polveri anomale nei pressi dei siti industriali maggiormente impattanti per l'ambiente e vicini alle aree urbane della nostra regione;

che oggi i social network assumono un ruolo sempre più importante per quanto riguarda la segnalazione e la condivisione di eventi in cui si verificano emissioni fuggitive o emissioni di nubi o fumi anomali da impianti di produzione giudicati insalubri. Sempre più frequenti sono le situazioni in cui gli stessi cittadini che si trovano nei pressi di un sito industriale in presenza di anomale emissioni di nubi filmano l'accaduto ricondividendo la testimonianza sui social network. Questa azione è stata spesso di supporto al fine della denuncia e del pronto intervento delle autorità preposte.

CONSIDERATO

che le emissioni in atmosfera sono uno degli aspetti di prevalente impatto ambientale ad opera delle realtà produttive. Tali emissioni provenienti dai componenti di impianti industriali insalubri possono comportare rischi per la sicurezza dell'impianto e per la salute di lavoratori e cittadini, provocare danni ambientali anche dal notevole impatto economico.

che nell'ambito delle sue funzioni in materia, Arpa Umbria è l'ente deputato al monitoraggio della qualità dell'aria e del controllo delle emissioni industriali avvalendosi anche di sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo e verifica dei dati.

che la Regione Umbria risulta essere l'Autorità Competente al rilascio, rinnovo e riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al gestore dell'impianto. Nella suddetta A.I.A possono essere contenute adeguate prescrizioni e misure intese a evitare o a ridurre le emissioni nell'aria, nonché acqua, suolo, comprese le misure relative alla gestione dei rifiuti.

RICORDATO

che con DCC n. 115 del 4 aprile 2019 del Comune di Terni è stato approvato l'atto di indirizzo della II commissione consiliare avente oggetto: “ *REPRESSIONE DEL FENOMENO DELLE EMISSIONI FUGGITIVE NON CAPTATE DEL POLO SIDERURGICO. ADOZIONE IMMEDIATA DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA DEI PUNTI D'EMISSIONE.*” con il quale si impegnava il Sindaco e la Giunta:

- A richiedere alla Regione Umbria, autorità competente al rilascio dell'AIA, la possibilità di imporre nell'ambito del rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale del polo siderurgico, l'installazione di tutti i sistemi per la sorveglianza di eventuali emissioni fuggitive non captate, verificando se nell'ambito delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) e del documento di riferimento per specifica tipologia impiantistica (BREF) vi siano già tecniche di controllo e gestione di fenomeni di questo tipo.
- In attesa degli esiti di tale verifica di convocare la proprietà dell'Acciai Speciali Terni per un confronto nell'ottica della massima collaborazione e trasparenza per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini affinché attraverso un protocollo d'intesa si possa prevedere un sistema di monitoraggio visivo e non, anche con i più sofisticati sistemi di controllo di ultima generazione, che abbia come fine quello di controllare origine, frequenza, durata delle emissioni fuggitive non captate, in modo tale che i dati raccolti da questo monitoraggio possano essere utilizzati per intervenire sulla causa di tali fenomeni in modo da eliminare definitivamente la problematica.
- A coinvolgere la cittadinanza nel controllo partecipato del territorio e nella prevenzione dei rischi industriali attraverso l'istituzione di un numero verde.”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- **Ad adottare nell'ambito di processi autorizzativi dei siti industriali e delle industrie insalubri di classe 1 l'installazione di sistemi per la sorveglianza di eventuali emissioni fuggitive non captate, nell'ambito delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) e del documento di riferimento per specifica tipologia impiantistica (BREF) per il controllo e la gestione di fenomeni di questo tipo;**
- **Ad adottare dei protocolli d'intesa con stakeholder e cittadini esposti per prevedere sistemi di monitoraggio visivo e non, anche con i più sofisticati sistemi di controllo di ultima generazione, che abbia come fine quello di controllare origine, frequenza, durata delle emissioni fuggitive non captate, in modo tale che i dati raccolti da questo monitoraggio possano essere utilizzati per intervenire sulla causa di tali fenomeni in modo da eliminare definitivamente la problematica;**

- **A coinvolgere la cittadinanza un piano per il controllo partecipato del territorio e nella prevenzione dei rischi industriali attraverso strumenti digitali per la segnalazione immediata tramite materiale video-fotografico.**

Thomas De Luca
Gruppo M5S

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'T. De Luca', is centered on a light gray rectangular background.

Perugia, 05/11/2020